

Cronaca

03 Febbraio 2026

Lavoro nero e sicurezza: sei irregolari scoperti in un'azienda multiservizi

Ispezione congiunta di Ispettorato del Lavoro e Guardia di Finanza: violazioni su contratti, formazione e prevenzione, sanzioni per circa 40 mila euro



03 Febbraio 2026

Scoperti 6 lavoratori in nero e riscontrate violazioni in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro.

È l'esito di un'attività ispettiva eseguita dal personale dell'Ispettorato del Lavoro di Ravenna e dai militari della Guardia di Finanza della Compagnia di Faenza nei confronti di un'impresa esercente attività di multiservizi e attiva nel territorio faentino.

Il controllo ha riguardato le posizioni lavorative di alcuni lavoratori occupati dall'azienda in cantieri sparsi nel territorio faentino e regionale.

Dalle operazioni investigative è emerso che 6 lavoratori, tutti di nazionalità non comunitaria e adibiti prevalentemente a mansioni di facchini e installatori, erano privi di ogni contratto di lavoro. Pertanto, completamente in "nero", nonostante fossero esposti ad attività comportanti anche rischi legati alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, peraltro, senza aver ottenuto alcuna forma di retribuzione per le giornate di lavoro prestate.

A seguito di ulteriori approfondimenti, è stato accertato anche che l'azienda non aveva nemmeno nominato il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, figura obbligatoria per il mantenimento di un ambiente di lavoro sicuro e non aveva predisposto il Documento di Valutazione dei Rischi, indispensabile per identificare e valutare tutti i rischi presenti in un'azienda.

Inoltre, i lavoratori irregolari erano anche privi di ogni obbligatoria formazione per la mansione che facevano, oltre a essere sforniti delle obbligatorie visite mediche per prevenire i rischi per la salute legati all'attività lavorativa.

A conclusione degli accertamenti sono state comminate sanzioni amministrative per un totale di circa 40 mila euro.

